

Siamo alla vigilia del numero 250 che, come in tutte le occasioni più importanti nella storia di Sovizzo Post, sarà a colori: il particolare ben si intona con la meravigliosa tavolozza delle fioriture – soprattutto in collina ed in tanti giardini – che in questi giorni deliziano lo sguardo e riscaldano il cuore. Lasciamo volentieri spazio al ricordo scritto dall'amico Fabio Belloro, ma non possiamo fare a meno di stringerci alla famiglia di Alessandro Scalco che ci ha prematuramente lasciati e ora ci sorride da Lassù. Il materiale abbonda e grazie al Cielo non mancano anche delle belle notizie, con una fitta agenda di appuntamenti e segnalazioni. Non ci prendiamo quindi altro spazio: buona lettura ed un abbraccio a tutti da

Paolo Fongaro  
per la Redazione  
di Sovizzo Post

## IO NON CI STO

Non è il giardino che fa il giardino, ma è il giardino a fare il giardiniere. "Il più grande ostacolo alla scoperta non è l'ignoranza: è l'illusione della conoscenza." (Daniel Boorstin) Gentile Redazione, sono la mamma di una bambina che frequenta la classe seconda della scuola primaria del nostro Istituto Comprensivo di Sovizzo/Tavernelle. Qualche settimana fa vedo che all'uscita della scuola sono distribuiti dei volantini relativi a una serie di incontri promossi dal Comitato dei Genitori di Sovizzo e sostenuti dall'AIDO e dalla Banca Mediolanum. Allegato al suddetto volantino c'è una nota informativa del Comitato Genitori di Sovizzo che spiega somariamente l'iniziativa: quattro incontri e una replica sulle strategie di apprendimento e di memorizzazione veloce indirizzati ai nostri ragazzi. In calce alla nota si legge il nome del nostro Istituto Comprensivo di Sovizzo che sembra così, forse ingenuamente, avvalorare la natura del ciclo di incontri. Leggo con attenzione i due foglietti illustrativi e confesso di esserne non poco infastidita. Mi documento con cognizione di causa (sono un'insegnante di Scuola Superiore) e consulto il sito del signore che deve presentare gli incontri il quale non sembra essere in possesso di alcun titolo professionale atto a certificare le sue competenze in materia pedagogica e didattica, ma mostra solo una lista di "master" sconosciuti conseguiti presso degli enti sconosciuti fuori dal nostro paese. In calce al volantino non posso fare a meno di notare la sigla PNL (Programmazione Neuro Linguistica), una pseudoscienza nata negli Stati Uniti negli anni '70 da uno psicologo che mai ha svolto la professione visto che da subito, insieme ad altri colleghi, "inventa" un modo di studiare la mente in maniera del tutto personale. Conosco la PNL perché negli anni '90, per ragioni di lavoro, ho incontrato alcuni personaggi che la "insegnano" per i quali devo tradurre dei manuali (sconcertanti) che arrivavano dagli Stati Uniti: tecniche di persuasione, ipnosi, crescita dell'autostima, cose insomma rivolte a chi ha già maturato una propria coscienza del sé e ora sente il bisogno di provare altre strade per confermare la propria identità spesso lavorativa. Non mi dilungo sull'argomento perché non è su questo punto che voglio esporre la mia disapprovazione per l'iniziativa. Noto che la serie di incontri si tiene presso l'Auditorium della Scuola di Sovizzo, il che sembra ancor di più collegare l'iniziativa alla Scuola. In qualità di membro del Consiglio di Istituto noto una certa leggerezza nel concedere un luogo preposto ad attività prettamente attinenti alla promozione culturale e pedagogica del territorio per delle serate che di culturale e pedagogico hanno proprio poco. Se n'è già caldamente discusso durante la penultima seduta del Consiglio di

Istituto lo scorso dicembre 2014. Mi preoccupa quindi di sentire un paio di altri membri del Consiglio di Istituto tra cui un docente che insieme a me valuta negativamente la portata pedagogica e didattica degli incontri. Discutiamo dell'assoluto "non valore" di un apprendimento veloce nei nostri alunni/figli e contrastiamo fortemente l'intervento di tali figure non professionali in un ambito così delicato quale l'educazione dei nostri figli. C'è assoluto bisogno, e rientra nel mio diritto, di fare controinformazione. Sottolineo al collega professore e al dirigente che in età adulta tali decisioni di attendere o meno certi corsi (a pagamento, e molto alto) sono scelte legittime e libere. Tuttavia faccio presente la mia contrarietà nel momento in cui nella promulgazione figurano istituzioni statali quale quella della scuola che sembra dare maggior valore e approvare gli incontri, già fissati e calendarizzati. Insieme consultiamo il sito del Sig. Zardi ([http://www.psh.it/psh/PNL\\_Andrea\\_Zardi.html](http://www.psh.it/psh/PNL_Andrea_Zardi.html)) che conferma l'inapplicabilità di tutto il suo sapere su scala nazionale in ambito didattico: non trovo alcun titolo professionalizzante che lo autorizzi a "fare lezione" di tecniche di apprendimento/ metodo di studio e altro. Il fatto che si sia formato e lavori sulle ceneri di un movimento ormai defunto negli USA, mi conferma che ancora una volta in Italia arriviamo con circa trent'anni di ritardo rispetto agli altri paesi anche nel raccogliere pseudo-scienze dalle quali la scienza vera prende le distanze o addirittura condanna perché illusorie. Il ciclo dei quattro incontri è gratuito, ma sapendo che tali coach/motivatori/persuasori sono in fondo i preparatori massimi dei venditori non fatico a pensare che qualche genitore in difficoltà si faccia attrarre da queste tecniche per nulla supportate da uno studio scientifico della pedagogia e psicologia adolescenziale e deciderà di partecipare a qualche corso a pagamento agevolato da un piano di finanziamento oculato promosso proprio dalla Banca Mediolanum per andare incontro ad eventuali difficoltà delle famiglie. Così si è detto nell'incontro dello scorso martedì 17 marzo.

Non ci sto. Scrive un grande orticoltore inglese, Alan Chadwick, "Segno primo e infallibile che un maestro spirituale è un imbroglione è quando questo si fa pagare per le sue lezioni". Siamo in molti nella scuola a dedicare la loro vita a una istruzione corretta, supportata da validi insegnamenti comprovati. Non voglio che i nostri sforzi vadano persi solo perché una persona sa convincere meglio di noi a parole. Sono scandalizzata anche dal numero di scuole che hanno dato spazio a queste iniziative, mentre gli sportelli gratuiti di seri professionisti (iscritti all'albo) nelle nostre scuole vengono puntualmente negletti perché magari indirizzano i nostri/vostri figli verso specialisti costosi per far fronte alle dilaganti problematiche di un mondo spesso disorientante. Abbiamo tutti bisogno di riflettere meglio e più approfonditamente sulle nostre decisioni. Di certo, non è memorizzando in fretta che le nostre riflessioni assumono valore ed efficacia.

Cristiana Pagliaruso

## L'UNIONE DEI COMUNI

Apprendo da una nota del Sindaco nel precedente Post che l'unione dei comuni prevista nei mesi scorsi esclude Gambugliano e Monteviale. Non si sa bene per quali motivi dato che tali Comuni sono perfettamente integrati nei fatti con Sovizzo, Creazzo e Altavilla ed hanno invece dovuto unirsi con Caldogeno, Isola e Costabissara. Dal 1° maggio partirà la gestione associata con Creazzo e Altavilla dei vigili poi la protezione civile o il catasto. Peccato che la funzione di segretario comunale sia stata fatta con

## CHE VITTORIE!

È la prima volta che "mescolo" due notizie così diverse. Lo faccio volentieri per tre comuni denominatori: la grande gioia nel darne risalto; il titolo che – pur con sfumature diverse – le accomuna; infine il grande affetto per gli amici che ne sono protagonisti.

Innanzitutto ecco una foto splendida, quella di una nostra concittadina che si presenta da sola al nostro giornale:



"Ciao Sovizzo Post. Mi presento: sono VITTORIA GIURIATO ed il 16 Marzo sono arrivata nella mia splendida famiglia, a rallegrare Mamma Rachele e Papà Enrico, nonni, zie e zii, cugini e cugine, prozie e bisnonne. Ci vediamo in giro... magari al mio famoso Parco di Via Leopardi!" Lo sguardo della piccola non ha bisogno di tante altre parole di commento: abbracciamo commossi tutta la sua bellissima, grande famiglia, iniziando da mamma Rachele e papà Enrico che abbiamo visto nascere, innamorarsi, crescere, sposarsi ed ora tagliare uno dei traguardi più entusiasmanti. Ad multos annos, Principessa: che la vita ti ricopra di petali di gioia, allegria con i tuoi cari e con la certezza che i sogni per cui lottiamo possono diventare realtà...

Sogni... uno di agognato e tanto atteso si è appena realizzato. Era il 18 febbraio quando la nostra carissima Stefania Griffante ed altri amici dell'ANFISC hanno consegnato in Regione a Venezia quelle 11.302 firme –

raccolte con tanto impegno ed entusiasmo – per chiedere il riconoscimento ufficiale (anche a livello sanitario) della patologia che li affligge.



Sono seguite settimane di silenzio, di attesa snervante che sfociava man mano nella delusione. Oltre alla sofferenza fisica sembrava che la politica aggiungesse la beffa del disinteresse. Poi arriva il 2 aprile. Sono in treno, spostato dopo oltre 100 km a piedi che in due giorni mi hanno portato a concludere la Quaresima fino al Santuario della Salute a Venezia. Ho soprattutto ringraziato, ma anche chiesto una scintilla di luce per il buio che spesso ci circonda. Tra i tanti amici che idealmente ho infilato nel mio zaino c'era anche lei, Stefania... Proprio mentre dal ponte della Libertà rivedo la terraferma, il suo nome appare nello schermo del mio cellulare. Riesce appena a dirmi: "Pronto, Paolo..." e poi scoppia a piangere. Non occorre mi dica altro: ce l'hanno, ce l'abbiamo fatta! Il consiglio regionale, all'unanimità, ha accolto la richiesta di tanti ammalati e di migliaia di persone che li hanno tenuti per mano in questo importantissimo passaggio. Un successo che li aiuta ad affrontare con più fiducia la malattia, un riconoscimento che consente di guardare con speranza al futuro, soprattutto pensando ai nostri figli...

Mai come oggi, guardando queste due immagini così emozionanti, mi viene da gridare a squarciagola.... VITTORIA! Queste due fantastiche Vittorie valgono l'intero numero di Sovizzo Post che avete tra le mani: ancora un abbraccio immenso alle loro protagoniste, ad maiora!

Paolo Fongaro

## NUOVA FARMACIA A TAVERNELLE!

Il lungo iter della farmacia a Tavernelle si è concluso. Il 12 marzo la Regione Veneto ha pubblicato il Decreto n. 10 "Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: approvazione e pubblicazione graduatoria di merito". In allegato la graduatoria dei 2234 vincitori, che possono pertanto accedere all'elenco dei comuni veneti che hanno indicato, come noi, la sede in cui potranno aprire la nuova farmacia. Chi tra costoro entro 5 giorni dalla pubblicazione sceglie Sovizzo, ha 15 giorni di tempo per

Castelgomberto e Marano.

La logica dell'unione di comuni è dovuta essenzialmente alla necessità di razionalizzare le spese a fronte del "momento storico sempre più povero di risorse" come detto dal Sindaco. Argomentazione condivisibile, anche se questa situazione dura da anni con continuo aumento delle tasse comunali, e questa sembra essere l'occasione per cominciare a ridurre il carico fiscale sui cittadini. Dopo questa iniziativa mi attendo infatti che il nostro comune provveda, ad esempio, ad introdurre l'esclusione della trattenuta Irpef per i redditi fino a 10.000 euro (in gran parte pensionati) come fanno a Creazzo ed Altavilla se no l'unione dei comuni così non serve.

Giovanni Pretto

## CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO  
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON  
Dott. MARCO FABRIS  
Dott. DAVIDE PARISE  
Dott.ssa YLENIA MILAN  
Dott.ssa CLAUDIA BERTO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



## BENVENUTO TOMMASO



"Ciao a tutti sono Francesco Ghiotto, vi presento il mio fratellino Tommaso che è nato lo scorso 24 gennaio. Insieme a nonno Cesarino, nonna Pierina, papà Stefano e mamma Cinzia aspetto che cresca per poterci giocare insieme: intanto lo riempio di baci!"

È sempre una immensa felicità ricevere messaggi come questo. Culliamo con gioia il piccolo Tommaso, augurandogli ogni soddisfazione e prosperità in compagnia della sua famiglia e di chi gli è caro. Ad multos annos!

dare conferma alla Regione e poi potrà pertanto individuare la collocazione che riterrà più opportuna nell'area tra la piazza del Donatore, l'ex Statale 11 e via Dante Alighieri. Quello della farmacia è stato davvero un percorso molto lungo, iniziato il 6.11.2012, quando la Giunta regionale con deliberazione n. 2199 ha approvato il bando di concorso pubblico regionale straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e vacanti. L'Amministrazione Comunale aveva assolto al suo compito di individuare la sede ed aveva ottenuto l'approvazione dell'Ulss e dell'Ordine dei Farmacisti. Successivamente la Regione l'11.2.2013 aveva nominato la Commissione che il 6.5.2013 aveva pubblicato la graduatoria dei candidati non ammessi. Dopo ulteriori ricorsi e verifiche, siamo ora giunti a conclusione e ne siamo davvero felici.

Un saluto cordiale  
Marilisa Munari  
Sindaco di Sovizzo

## CONTAMINATI (DA PFAS), MA DETERMINATI

Seppur non dedicando le prime pagine la stampa locale si sta recentemente occupando della contaminazione delle nostre acque dai composti perfluorurati detti PFAS. I sovizzesi meno giovani ricordano come nel 1977 - amministrazione Fongaro - da un giorno all'altro Sovizzo si trovò in stato di calamità con le cisterne, i Vigili del Fuoco e addirittura l'Esercito Americano, perché l'acqua che si era sempre bevuta era stata gravemente inquinata, responsabile la Ditta Rimar di Trissino. In pochi mesi fu costruito quello che è ancora oggi l'acquedotto che ci porta l'acqua potabile da Vicenza. Sono passati quasi 40 anni e da allora incredibilmente la situazione è peggiorata. "Ulteriori indagini hanno permesso di accertare un nuovo e più grave episodio di contaminazione" da "PFAS in corrispondenza dell'area di pertinenza dello stabilimento chimico Miteni S.p.A. di Trissino" (fonte Arpav).

La Miteni S.p.A., oggi controllata da una multinazionale, è il nuovo nome della Rimar Chimica S.p.A., la stessa del '77. Stando ai rapporti Arpav pare insomma che non si siano fermati. Ci sono però un paio di differenze dal '77 ad oggi: la prima è che allora si parlò di 15.000 abitanti e 3 Comuni (tra i quali il nostro), mentre ora parliamo di almeno 300.000 abitanti e almeno 3 province del Veneto. La seconda differenza è che abbiamo oggi una letteratura scientifica internazionale consolidata che accerta come i PFAS, che presentano un'alta miscibilità con l'acqua e quindi un elevato livello di dispersione nell'ambiente, sono interferenti endocrini e composti cancerogeni.

Il problema non è solo sovizzese. Tra i PFAS, i PFOA sono una delle sostanze più pericolose e che presenta i valori di maggiore concentrazione nelle acque. Secondo l'ultima campagna di rilevamento Arpav, condotta a febbraio 2015 su più di mille punti/prelievo in Veneto, i PFOA arrivano a Sovizzo sopra i 2.000 ng/l - contro un valore normale inferiore ai 10ng/l e un valore limite indicato dalle autorità sanitarie pari a 500ng/l. A Creazzo ce li hanno a 8.000 ng, a Montebelluna a 13.000. A seguito dell'informativa dell'ULSS, nel 2013 è scattata anche a Sovizzo l'ordinanza di divieto di attingimento dell'acqua dai pozzi privati. Ma conosciamo noi esattamente lo stato di inquinamento dei nostri pozzi? Anche perché probabilmente non sono tutti interessati dal problema, per esempio nel '77 il pozzo dei Lovato a S.Daniele era a posto. Ma serve una mappatura completa. Siamo

pienamente a conoscenza del fatto che oltre a non poterla ovviamente bere, l'acqua dei pozzi contaminati non deve essere utilizzata per l'irrigazione, né usata per l'allevamento? La contaminazione passa dalle acque sotterranee a quelle superficiali. Nel Retrone a S. Agostino nell'estate 2013 i PFAS erano tra i 3 e i 4.000 ng/l. Per cui anche il pesce di cattura, oltre a lattuga, uova e latte... tanto per citare. È questo il problema principale: ciò che portiamo sulla nostra tavola, molti di noi, come è stato prodotto? Con cosa stiamo irrigando i nostri campi e gli orti di maggiore dimensione? Scrive Fongaro nelle sue memorie "Ricordi di un Sindaco": "...la cosa che sconvolgeva maggiormente era il fatto che non si potesse usare l'acqua nemmeno dopo averla bollita". Come accennato i confini del problema si espandono ben oltre la provincia di Vicenza. In Veneto non abbiamo solo i PFAS. Abbiamo il mercurio, abbiamo il cromo... ma c'è chi dice che bisogna stare attenti, per non creare un danno alla nostra economia... Noi invece dobbiamo proprio finirlo e metterci in testa di fare le cose per bene. Tutte queste attenzioni dove ci portano? A furia di stare attenti ci si è avvelenati per 40 anni, e il Veneto è al primo posto in Italia per l'incidenza di tumori. Leggo ancora dal libro di Antonio Fongaro, che aveva costituito Sovizzo parte civile: "la Ditta che ha provocato l'inquinamento ha subito un processo e credo che se la sia cavata bene (...). Così vanno le cose di questo mondo".

Io dico che le cose di questo mondo non vanno così, io dico che noi non accettiamo che vadano così, così come non sarebbe mai accettato in molti paesi del mondo. Siamo noi che siamo disinteressati e irresponsabili. Se c'è un problema lo si affronta e lo si risolve. Noi dobbiamo agire, cominciando con l'informare adeguatamente e proseguendo con l'adottare con estrema decisione le iniziative politiche e legali necessarie, perché questo è l'unico modo per fermare ciò che sta accadendo ogni giorno sul nostro territorio. Dobbiamo farlo anzitutto per salvaguardare la nostra salute, e poi un pezzo della nostra economia. Per questo stesso motivo negli USA l'industria DuPont - proprietaria del marchio Teflon - è stata costretta da una class action ad una risoluzione per più di 300 milioni di dollari e li - in New Jersey - il valore limite dei PFAS non è 500, ma 40 ng/l. L'Arpav di Vicenza ha inoltrato una notizia di reato alla Procura, e in seguito è nato un esposto dal basso (associazioni, medici) alle Procure di Vicenza e Verona. È nato un coordinamento per una class-action e qualcosa si sta muovendo, ma non abbastanza perché ogni giorno, anche oggi, la contaminazione sta proseguendo. Mettiamoci in prima fila, agiamo come Comune di Sovizzo per coinvolgere gli altri: noi dobbiamo tutelare la salute nostra e del nostro ambiente, che poi come si è letto anche in questo articolo, sono assolutamente la stessa cosa.

Per informazioni più puntuali sul mio blog [www.manuelgazzola.com](http://www.manuelgazzola.com) - oltre alla mozione - si possono trovare i link alle indagini scientifiche e ad un'ampia rassegna stampa.

Manuel Gazzola

## UN GRAZIE PER AMPELIO

Aprire Sovizzo Post e vedere Ampelio circondato dall'affetto che traspare dalle bellissime parole che la redazione e gli amici hanno voluto dedicargli mi stretto il cuore e mi danno forza per proseguire, grata dell'amicizia che mi circonda. Grazie alla redazione, all'amico Paolo, a Gianfranco che con le loro parole hanno saputo descrivere Ampelio, il suo essere, il suo vivere, il suo intendere l'amicizia. Un grazie particolare agli amici della Pro Loco che hanno testimoniato la sua opera e la voglia di fare per la gente di Sovizzo. Il nostro affetto più caro e sincero va a Martina ed ai nostri cari vicini che tanto lo prediligevano. Non posso dimenticare gli Alpini che hanno scortato e reso onore all'Alpino Ampelio. Un ringraziamento va anche a tutte le persone che, dal primo giorno della sua battaglia per restare con noi, mi hanno incoraggiato, sostenuta ed abbracciata con il calore che solo gli amici riescono a far sentire e che danno tanta forza. Grazie a tutti voi anche dai miei figli Silvia e Juri che si uniscono a me in queste nostre righe.

Valeria Costa

## CIAO MISTER

Ciao Mister... Ciao Sandro! Oh se mi mancherà quel tuo saluto, sempre così caloroso e sincero, anticipato dal tuo proverbiale sorriso e sorretto dal tuo possente timbro di voce. Mi fa male sapere di non poter più rispondere al tuo cenno di saluto, quando alla fine delle nostre giornate di lavoro facevi in modo di

farti notare e, alzando semplicemente il braccio, mi facevi sentire arrivato a casa nostra. Eh sì Sandro, perché molti di noi, tuoi vicini, ti abbiamo visto crescere e diventare uomo e, credo tutti, avevamo con te un rapporto particolare e molto affettuoso perché tu facevi in modo che tra noi ci fosse tale affetto. Tutti ora ci sentiamo un po' più soli e, tutti, ci siamo chiesti perché.

Perché Sandro? Perché non abbiamo capito o immaginato il tuo malessere e soprattutto perché tu, così gioviale ed estroverso, non ti sei confidato con nessuno, nemmeno con i tuoi cari o i tuoi amici. Già, i tuoi amici: al tuo funerale c'erano tutti e, in modo chiaro e netto, ti hanno fatto capire quanto tu fossi importante per loro e quanto figure come la tua siano veramente il collante di rapporti di amicizia che magari con il tempo si sbiadiscono un po', affievolendosi e perdendo di importanza. Purtroppo, però, la tua scelta ci ha lasciato attoniti, senza fiato e senza parole!

Ora, però, dobbiamo salutarci e dopo aver fortemente abbracciato i tuoi cari, lasciati pensare che ora lassù ci sarà sicuramente un po' più di rumore o - come avresti detto tu - un po' più di casino e che il povero San Pietro avrà il suo bel da fare per arginare la tua esuberante simpatia.

Ciao Sandro, ci mancherai, ma un giorno ci ritroveremo e di sicuro tu ci accoglierai a modo tuo, con un sorriso e un sonoro saluto, facendoci sentire a casa: quella nostra, quella del Padre.

Con affetto e amicizia, il Mister

Fabio Belloro

## IL VALORE DEL TEMPO

Vorrei, se possibile, esprimere una modesta opinione sul ciclo di conferenze sull'apprendimento rapido del sig. Zardi, sponsorizzate da alcune associazioni del territorio in cui vivo e lavoro. Intanto, per sgombrare il campo da equivoci, non mi definisco un nostalgico della vecchia scuola di stampo nozionistico che io stesso ho avuto modo di vivere sulla mia pelle di studente, prima di diventare a mia volta docente. Era una scuola, quella, con una sua dignità, ma che eludeva le domande, i dubbi, tendendo spesso a inculare l'equazione "interrogazione perfetta = mi hai detto quello voglio sentirmi dire, non ciò che tu hai rielaborato, anche criticamente, quindi contro, se necessario"... cosa che, in particolare al classico, in filosofia era una gigantesca contraddizione verso la libertà di pensiero, del pensiero. Libertà (non arbitrio) motivata, maturata, sedimentata.

E qui vengo al punto: sovente dico ai miei studenti che il vino invecchia secondo i suoi tempi, non secondo l'intenzione del vignaiolo. Se fosse diversamente si chiamerebbe sofisticazione, anche se qualcuno sostiene che il vino novello abbia una sua ragione di essere. Si potrebbe anche acconsentire, se il paragone non si fermasse qui: perché è di ragazzi giovani, ancora in via di formazione, che stiamo parlando, non di vitigni. Tutti oggi hanno fretta, tutto è velocità, spesso convulsa: spesso la vita vera scorre accanto mentre noi digitiamo non sempre fondamentali messaggi e messaggi. Chi decide di sottrarsi all'accumulo di iniziative, corsi, "mi piace" e "non mi piace" con i quali persino i nostri figli si imbottiscono, passa per un vecchio, malinconico, inutile arnese, inspiegabilmente non rottamato. Peccato che il sottoscritto non sostenga che "una volta si stava meglio, quando si stava peggio". Chi ha un minimo di conoscenza della storia sa che non si può dire questo, sa che spesso nei tempi andati per i più la vita era una vita tribolata. Non rimpiango il passato a scatola chiusa... ma ancora chi sa un minimo di storia può dire senza timore di smentite che oggi s'è smarrito il senso di ciò che facciamo, del perché e di quanto sia importante non lasciarsi travolgere dall'estemporaneità e dalla spettacolarizzazione di tutto: si preferisce evitare la riflessione che, almeno a casa mia, richiede tempo, pazienza e studio; si riduce tutto in pillole, fingendo di non sapere che un brodo di gallina è meglio di un brodo di dado, che la vera e non illusoria conoscenza richiede applicazione e sacrificio, tempo e luoghi ad essa dedicati. Non prendiamoci in giro, non creiamoci allude: soprattutto non illudiamo i nostri figli, illudendo noi stessi con corsi che altrove sono già stati riconosciuti per quel che sono, cioè specchietti per le allodole privi di riscontri seri. Le nespole si maturano prima o poi - recita il motto popolare - col tempo. Sui muri delle case antiche la meridiana segnava lo scorrere delle ore mentre l'iscrizione dettava alle coscienze le seguenti parole: "col tempo"... la saggezza dei padri, di generazioni e generazioni di persone che, a quanto pare, bene o male hanno

# NUOVA APERTURA

## OSTEOPATIA & FISIOTERAPIA

### DoT. ANDREA SCHIAVO

● Riceve su appuntamento  
● Tel.: 348 9831141

via Roma 71, Sovizzo  
(di fronte a Villa Curti)

contribuito a costruire il mondo in cui viviamo, dice anche che dalle rape non si cava il sangue. Chi fa la parte delle rape? Ovvio, direte voi: gli studenti. Chi ha avuto modo di conoscermi come insegnante - in particolar modo i miei studenti - sa che non è questa la risposta. Le rape sono le facili promesse... non era un po' il messaggio di Lucignolo a Pinocchio? Dai, vieni, tutto è più facile, perché rompersi la testa mentre potremmo essere "smart", rapidi, agili, veloci... e semplicisti, aggiungo io. Ma a pensarci bene non era Lucignolo (sapete com'è, la memoria a lungo termine, essendo io un essere umano, a volte si sbaglia e me ne scuso) quello che prometteva risultati eccezionali? Vediamo se ricordo... Quei due imbonitori che si spacciavano per consiglieri disinteressati... si sa com'è andata a finire col Gatto e la Volpe! A ognuno la sua scelta, siamo in un mondo libero. Ma ciò non ci preserva dagli errori, se non li vogliamo vedere: due ciechi non fanno che accompagnarsi alla caduta nel fosso, come si vede in alcune stampe popolari dei secoli scorsi. Per quanto mi riguarda, dentro di me terrò una stanza silenziosa, in cui il tempo scorre come scorreva negli anni che furono, le pagine dei libri gireranno come un tempo giravano sui leggi (anche in formato digitale: sempre libri saranno) in cui i pensieri lentamente e pazientemente si depositeranno nella profondità della mente: pochi importanti solidi pensieri, lontano dallo schiamazzo di questa agitata, poco attenta realtà. Perché importante non è vivere, ma vivere bene, senza inseguire le scorciatoie.

Prof. Walter De Lorenzi

## PRECISA WIFIWEB

Wifiweb srl intende precisare che gli scavi a cielo aperto che stanno interessando il centro del paese, in particolare le vie Risorgimento, Viale degli Alpini e via Alfieri non sono da imputare a un nostro intervento, ma a quello di un altro operatore. Con l'occasione facciamo presente - essendo anche residenti - che gli interventi fatti dalla nostra azienda sono stati tutti orientati all'utilizzo di tecnologie non invasive mediante l'uso di apparati no-dig e limitando al massimo gli interventi di taglio e ripristino del manto stradale.

Wifiweb srl

## PASQUETTA TABERNULENSE



Vista la partecipazione all'iniziativa, l'idea è quella di trasformarla in una tradizione. Tanti sono stati gli ingredienti che l'hanno resa un successo: l'entusiasmo di Nazareno Cecchetto, Elio e gli amici della Pro Loco di Tavernelle; il locale Gruppo Alpini che ha fatto da padrone di casa; le tante famiglie - anche da fuori zona - che hanno goduto il bellissimo parco Nikolajewka ed il panorama incantevole che dalle nostre colline si spinge fino alle piccole Dolomiti; i piatti immancabili della tradizione come le uova, i primi asparagi e la soppesa. Una pasquetta da ricordare, con protagonista la gente di Tavernelle ed il suo desiderio di stare insieme come una grande famiglia. Complimenti a tutti e... all'anno prossimo!

**"Natale con i tuoi Pasqua con chi vuoi Pasquetta insieme a noi!!!"**

Proloco Tavernelle  
in collaborazione con  
Gruppo Alpini di Tavernelle

## INTERVISTA A MONS. ANTONIO MENNINI, NUNZIO IN GRAN BRETAGNA

L'arcivescovo Antonio Mennini è l'attuale Nunzio apostolico in Gran Bretagna: in sostanza l'ambasciatore della Santa Sede a Londra. Romano, classe 1947, amico di vecchia data del nostro don Francesco Strazzari, a metà dello scorso mese è stato ospite dell'Unità pastorale in occasione della celebrazione delle Cresime.

Nei giorni precedenti la sua visita a Sovizzo tutti gli organi di stampa nazionali hanno parlato di lui. È stato infatti protagonista di una lunga audizione presso la commissione parlamentare che si occupa del sequestro e l'assassinio di Aldo Moro. In quei giorni terribili della primavera del 1978 Mons. Mennini venne più volte contattato dalle Brigate Rosse, soprattutto per far recapitare alla famiglia le lettere scritte dallo statista democristiano nel covo in cui veniva tenuto prigioniero. L'ex presidente Cossiga arrivò in seguito a formulare l'ipotesi che Mennini si sia addirittura recato nella prigione brigatista ed abbia avuto modo di incontrare Moro amministrandogli il sacramento della confessione. Ogni sacerdote è tenuto, in materia di confessione, al più assoluto e rigoroso segreto, ma tale ipotesi è stata comunque categoricamente – ed in più occasioni – smentita dallo stesso prelado. Con grande cortesia Mons. Mennini ha accettato di rispondere a qualche domanda per i lettori di Sovizzo Post.

### Innanzitutto come mai a Sovizzo?

Da diverso tempo sono amico di don Francesco: ci siamo incontrati in Bulgaria e Russia in più occasioni e, tra l'altro, ho curato la prefazione di un suo libro. Quest'anno mi ha rivolto l'invito a venire a celebrare le cresime e ho accettato volentieri.

### Che idea si è fatto delle nostre comunità?

Una impressione molto positiva di comunità molto vive, unite, capaci di trasmettere valori spirituali e morali alle nuove generazioni.

### Per i tanti non addetti ai lavori: cosa fa il Nunzio apostolico?

Il Nunzio è "nuntius", annunciatore. È il rappresentante del Santo Padre presso le comunità ecclesiali ed i governanti di un determinato paese. Da una parte è chiamato a migliorare e rendere più forti le relazioni diplomatiche, dall'altro ad essere vicino alle chiese locali. Di certo è molto di più quello che riceviamo rispetto a quanto ci sforziamo di portare.

### Ripercorrendo la sua storia, nel 2002 lei viene nominato rappresentante personale del Papa presso la Federazione Russa: qual è attualmente lo stato dei rapporti con gli ortodossi?

Con gli ortodossi russi sono buoni, da molti anni. Da momenti di "concorrenza" si è passati a collaborare nell'evangelizzazione. I problemi maggiori sono invece in Ucraina: non solo per la grave crisi politica sotto gli occhi

di tutti, ma per la presenza di ben tre chiese ortodosse: tante volte nella storia gli ortodossi si sono divisi tra di loro. Senza poi dimenticare la presenza dei greco-cattolici...

### Quali passi possono essere compiuti per migliorare la situazione?

Il Papa ha da poco ricevuto i vescovi greco-cattolici ucraini e quelli latini, tra cui storicamente non corre bon sangue: li ha esortati a rafforzare l'unione tra di loro lavorando insieme. Mi auguro che la Santa Sede svolga sempre più un ruolo di ponte tra le varie componenti: è inaccettabile che via sia una Chiesa fraticida, siamo tutti cristiani! Si possono trovare delle formule di vita ecumenica, pur nelle diversità: dipende molto dalle persone, dalla loro volontà di perdonare e comprendersi mettendo una pietra sopra il pur doloroso passato.

### Nel 2010 la nomina a Nunzio in Gran Bretagna, ruolo che lei tuttora ricopre. Partiamo dall'attualità: come giudica il fenomeno dei "foreign fighters", cittadini inglesi che partono per combattere in favore dell'estremismo islamico?

La società britannica è molto secolarizzata: la Chiesa coinvolge tra l'8 e il 10% della popolazione. Gestiamo circa 20.000 scuole che sono molto apprezzate e ricercate, pur in una società in cui il 40% dei britannici dichiara di non riconoscersi in nessun credo. Per quanto riguarda gli episodi dei combattenti all'estero, il disagio c'è ed è sentito come fonte di insicurezza e pericolo. Molti di questi ragazzi – di seconda generazione – sono motivati da ideali anche vendicativi nei confronti di quella che è stata la politica britannica in Iraq. E poi anche il segnale del venir meno del tessuto familiare...

### Come sono ad oggi le relazioni con gli anglicani?

Per quanto riguarda la tutela dei diritti umani, la lotta contro le moderne schiavitù e la difesa dei cristiani nel mondo, i rapporti sono di grande fratellanza e collaborazione. Permangono difficoltà nel campo teologico, l'ordinazione delle donne, ecc. Il dialogo però rimane, cercando di partire da ciò che unisce, con pazienza ed ascolto. C'è comunque affetto ed amicizia, con frequenti inviti a partecipare alle loro liturgie ed incontri: quasi una forma di nostalgia per qualcosa di più profondo... di unità!

### Nel 2009 la costituzione apostolica "Anglicanorum coetibus" ha consentito a pastori anglicani sposati che diventano cattolici di essere ordinati sacerdoti. Di



### recente il Papa ha detto che la questione del celibato sacerdotale è nella sua agenda: la sua opinione personale in merito alla questione?

In tanti dicono che ormai i tempi sono maturi per ordinare i cosiddetti "viri probati". La Chiesa si fonda sull'Eucarestia: se non c'è più chi amministra l'Eucarestia come facciamo? Il Santo Padre non ha ancora detto nulla ufficialmente, ma di sicuro questo è un argomento a cui sta pensando...

### Francesco è il terzo papa con cui lei lavora. Com'è cambiata in questi anni la maniera di fare il nunzio?

Negli ultimi tempi lo stile è molto più sobrio: non facciamo più il ricevimento per la festa del papa, ma puntiamo soprattutto sull'aspetto spirituale. La gente si aspetta sempre più apertura ed accoglienza e noi ci sforziamo di accontentarli. Papa Francesco ha portato un grandissimo entusiasmo: si sentiva un grande bisogno di ribadire che il cuore del Vangelo di Gesù è il suo messaggio di amore, perdono e misericordia.

### A proposito di misericordia, che ne pensa del prossimo Anno Santo straordinario incentrato sulla Misericordia?

Ci ha sorpresi tutti: una cosa molto bella. Un modo per far tornare al centro del messaggio l'umanità intera e la Chiesa. E di riportarle verso Cristo che è soprattutto amore e misericordia.

### Siamo alla vigilia del 16 marzo, anniversario del rapimento di Aldo Moro. Secondo lei – lasciando da parte gli aspetti scandalistici e le dietrologie – perché, dopo trentasette anni, la vicenda della morte di Aldo Moro è ancora così incredibilmente attuale?

Dopo anni in cui si puntava a verificare l'esistenza di un complotto ordito da ambienti devianti e/o riconducibili agli americani, la nuova commissione parlamentare è orientata a far emergere la presenza di eventuali nuovi elementi. A parte la grandezza umana e spirituale di Aldo Moro, bisogna considerare che quel delitto mise a durissima prova la coscienza del paese. Molto è stato detto, scritto, ingigantito. Anche sul ruolo di papa Paolo VI.

### Secondo lei Aldo Moro è stato ucciso solo dalle Brigate Rosse?

È stato ucciso anche dalla grande impreparazione e sciattezza, pure da parte dei nostri servizi. Da certi dettagli si coglie che tutto questo allarme non c'era... E poi vi fu sordità da parte di tanti politici. Lui non perse mai la

speranza che la polizia scoprisse il covo dove era prigioniero e lo liberasse.

### Poteva quindi essere salvato?

Fin da quei tempi ho sempre pensato che – come diceva Padre Turoldo – il diavolo è brutto, cattivo e nero, ma per difendersene è meglio conoscerlo. Ripenso a certi slanci di patriottismo e fermezza di quei giorni, alle adunate oceaniche: ci si è rinchiusi in una atmosfera paralizzante! Io credo che invece si sarebbe potuto trattare, anche se era molto difficile scavalcare questo clima generale.

### Lui non è più interpellabile, ma secondo lei perché Francesco Cossiga credeva che lei fosse stato nella prigione di Moro?

Durante la presidenza di Cossiga ho avuto modo di incontrarlo diverse volte: lui non mi disse nulla. Poi lui ebbe frequenti incontri con il Santo Padre: se sentiva dentro di sé una cosa così importante capisco non volesse o potesse dirla a me, ma perché non al papa? Più di qualcuno ha sottolineato che Cossiga aveva forse un gran senso di colpa...

### Per Aldo Moro è stata aperta la causa di beatificazione: dopo tutti questi anni qual è secondo lei l'eredità più importante che ci lascia umanamente?

Innanzitutto la sua fede: cristallina, ferma, forte, molto dialogante e che non si imponeva agli altri. Il suo tendere a "mete mediane e mediate", raggiungibili e condivisibili da tutti. Poi la dedizione ed il servizio alla Chiesa, al paese ed alla sua rinascita morale, con aperture ai giovani ed alle loro ispirazioni.

### Lei vive all'estero: senza entrare in giudizi politici, che impressione ha oggi dell'Italia e che prospettive si affacciano al nostro orizzonte?

La risposta è forse scontata, ma anche io partecipo alla grande speranza – non so se ben riposta e fondata – che molti nutrono nei confronti dell'attuale presidente del Consiglio. Forse è l'ultima spiaggia... ma penso e spero che qualcosa stia cambiando. Aldo Moro ripeteva spesso che se ad una stagione dei diritti non subentrerà una stagione dei doveri, allora non ci sarà progresso per nessuno.

### Dopo tanti argomenti così impegnativi, chiudo con ultima, frivola curiosità e nota di colore. Ho letto che lei è un appassionato allevatore di porcellini d'India da compagnia: me lo conferma?

Ho sempre avuto molta simpatia per il regno animale e da ragazzo tenevo questi animaletti. In nunziatura abbiamo un grande giardino, ma dopo due anni siamo stati costretti a smettere per il grande lavoro che davano al sottoscritto ed alle suore: si moltiplicano come conigli, in maniera incredibile!

Paolo Fongaro

## CENSIMENTO TERRENI

Si avvisano i contribuenti, possessori di terreni, che è in corso la spedizione, al loro domicilio, di un questionario precompilato necessario per integrare la banca dati IMU / Terreni e per permettere agli uffici di effettuare la bollettazione entro le prossime scadenze tributarie.

Si chiede la cortese attenzione e collaborazione del contribuente che è tenuto, seguendo le istruzioni, a verificare i dati del questionario, a segnalare eventuali errori e restituire il tutto all'Ufficio Tributi del Comune di Sovizzo dentro il 30 aprile c.a. Con l'occasione si informa che questo censimento è stato attivato anche nei Comuni contermini interessati dall'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli. Infatti il D.L. 24 gennaio 2015 nr.4 ha ridefinito i criteri per la riclassificazione dei terreni in montani e non montani. In forza di tale decreto il Comune di Sovizzo, assieme ad altri Comuni, è stato definito non montano e, dal 2014, assoggettato al pagamento dell'imposta anche per i terreni agricoli. Per maggiori informazioni e chiarimenti è a disposizione l'Ufficio Tributi (0444/1802106).

L'Assessore al Bilancio  
Giancarlo Rigoni

## QUESTIONI DI LINGUA

Il 21 Marzo ho partecipato ad un Seminario, presso l'Università di Venezia, relativo alle difficoltà scolastiche definite come BES. Nello specifico, l'argomento verteva sulle difficoltà linguistiche, scritte ed orali, riscontrate in molti alunni (dislessia, disgrafia, ma anche sordità, ecc). Durante il Seminario è emerso a chiare note che linguisti e neuroscienziati riconoscono oggi un fatto interessante: la potenzialità linguistica, considerata innata nell'essere umano, va stimolata molto presto, anche e soprattutto proponendo più codici linguistici; e si rilevava a tal proposito che ogni forma linguistica orale, sia essa espressa in lingue locali, materne o cosiddette "dialettali", costituisce un codice. La pluralità di codici è ufficialmente riconosciuta come ricchezza perché contribuisce a stimolare nel cervello del bambino delle connessioni neurali importanti e non più costituibili oltre una certa età (per esempio, l'acquisizione fonetica di una lingua avviene entro il primo anno di vita!). Questo fatto appare lampante qualora si riscontri, come avviene in effetti, che chi più lingue sa più facilmente ne impara altre. Detto ciò, penso alla pressione fatta sui genitori, qualche decennio fa, da parte di

dotti psicologi e qualche (non tutti per fortuna!) insegnante di scuola elementare: "genitori, non parlate dialetto ai vostri figli!". E giù a paventare scenari cupi ed angoscianti, dove l'immaginario collocava il disgraziato alunno, con la testa che scoppiava dalla confusione, davanti a quaderni traboccanti di errori. Quale genitore avrebbe ignorato l'opinione dello specialista gettando irresponsabilmente il proprio figlio in tale inferno?

Eh, se l'ha detto lo specialista! Senonché anche gli specialisti evolvono, e talvolta così tanto da cambiar radicalmente opinione. A guarda bene, c'è del tragico: quel che oggi è riconosciuto da linguisti e neuroscienziati come caldeggiata raccomandazione e ricchezza, allora era considerato problema e limitatezza mentale (il parlar quotidianamente il dialetto era – un po' lo è ancora, ignorando il fatto che il veneto è una vera e propria lingua – considerato sintomo di provincialità e, in buona sostanza, d'ignoranza).

A tutt'oggi, per i bambini affetti da Bes il supporto della lingua materna, locale o dialetto come dir si voglia, sarebbe molto utile al fine di avere un'arma in più nel destreggiarsi all'interno delle situazioni sintattiche equivocate della lingua italiana. Pensiamo, per far un esempio concreto, alle difficoltà incontrate

da ragazzini dislessici nel comprendere una lingua – quella italiana, appunto, oggetto di studio a scuola e veicolo comunicativo di tutte le materie scolastiche – in cui il soggetto può essere sottinteso, oppure, esempio ancora più eclatante, in cui il pronome relativo "che" può esser collegato al soggetto oppure al complemento oggetto o, ancora, in cui le frasi affermative hanno la stessa sequenza sintattica di quelle interrogative; ognuna di queste situazioni invece è ben chiara all'interno della lingua locale veneta (ma il discorso ovviamente si può estendere ad ogni altra lingua locale della penisola italiana, in quanto tutte lingue nate oralmente... e non "a tavolino"), la quale sarebbe evidentemente di aiuto ad un bambino bilingue italiano-veneto affetto da Bes. Sì, bilingue, perché non si capisce il motivo per il quale una cosa debba escludere l'altra! Oggi a maggior ragione questa convinzione di esclusione non si regge in piedi.

Malignamente mi chiedo: qualcuno ammetterà, primo o dopo e ufficialmente, che a suo tempo si trattò di un grave errore e di un danno irreparabile sulle spalle di alcune generazioni di studenti?

Romina Giuriato



1964 - 2014



Via Risorgimento, 55 - Sovizzo (VI) - Tel. 0444551031 - www.dtlidotti.it

DOTTI LINO  
festeggia 50 anni di attività



1964 - 2014

## L'AGENDA DELL'U.R.P.

### Ho un sogno per mio figlio

L'Assessorato ai Servizi Sociali in collaborazione con l'Associazione Gemme e l'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo, propone "Ho un sogno per mio figlio" ciclo di incontri formativi per genitori, nonni, insegnanti ed educatori. Gli incontri si svolgeranno nell'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo. L'ingresso è libero. Prossimi incontri: martedì 14 aprile e martedì 28 aprile alle ore 20.30.

### Agno Chiampo Ambiente

Si informano i cittadini che lo sportello Agno Chiampo è aperto ogni ultimo lunedì del mese dalle ore 9.00 alle ore 12.30, al secondo piano del Municipio, presso l'Ufficio Tributi.

### Giornata Mondiale del Libro e Giornata Mondiale della Terra

La Biblioteca Civica di Sovizzo e l'Assessorato alla Cultura, in occasione della Giornata Mondiale del Libro e della Giornata Mondiale della Terra, invitano allo spettacolo teatrale "Il tempo del sogno - vertiginoso viaggio nella Creazione, venerdì 24 aprile 2015, alle ore 20.45 nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Al termine dello spettacolo saranno premiati tre tra i più assidui lettori della biblioteca civica di Sovizzo del 2014, di età compresa fra i 16 e i 22 anni. Nel corso della serata si potrà fare lo scambio di libri.

### Presentazione libro

La Biblioteca Civica invita all'incontro con Tania Piazza che presenterà il libro "La cura delle parole. L'appuntamento è per giovedì 16 aprile 2015 alle ore 20.30 nella Biblioteca Civica di Sovizzo. Conduce la serata la giornalista Cinzia Ceriani. L'ingresso è libero.

## UN PERICOLO INVISIBILE

Il comitato genitori dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo e Tavernelle con il Patrocinio dell'Assessorato all'istruzione del ns. Comune di Sovizzo ha organizzato una serata dedicata a un argomento di attualità che ci sta riguardando sempre più da vicino: "Le onde elettromagnetiche e radiazioni nocive", tanto sconosciute quanto abitualmente utilizzate con prodotti che maneggiamo tutti i giorni nella nostra vita quotidiana.

Qualche anno fa si parlava di danni dovuti ai campi elettromagnetici prodotti dalla distribuzione dell'energia con le linee di media e alta tensione. L'avvento dei cellulari, dei smartphone, dei tablet, dei personal computer, dei telefoni cordless, dei fornetti a microonde e per ultimo i collegamenti wireless all'interno e all'esterno delle nostre case, hanno portato dentro casa nostra un mondo silenzioso e impercettibile che sono le onde elettromagnetiche. L'utilità è indiscussa, le possibilità di utilizzo della rete sia come lavoro, come studio e come svago, come strumento operativo hanno dato all'uomo delle potenzialità che fino a qualche anno fa era impensabile.

Cosa fare allora? Sono dannosi per l'uomo? Come fare per tutelare i ns. figli nella fase delicata della loro crescita, come utilizzare al meglio questi strumenti di comunicazione per evitare possibili conseguenze? Per questo abbiamo invitato degli esperti che seguono da anni l'argomento: il dr. Sergio Signori - sotto il profilo medico - e il sig. Maurizio Possia - sotto l'aspetto tecnico - i quali ci illustreranno come operare e come difenderci da utilizzi impropri. Vi attendiamo numerosi presso la sala conferenze comunale di Sovizzo il 17 aprile 2015 alle ore 20.45. L'argomento riguarda la vostra salute e soprattutto quella dei vostri figli che sono nella fase delicata del loro sviluppo fisico.

Comitato genitori Istituto Comprensivo Sovizzo - Tavernelle

## IL SUCCESSO DELLA PICCOLA SANREMO

La Piccola Sanremo continua a regalare spettacolo. Anche la 49ª edizione portata a compimento con la consueta professionalità dallo staff dell'Uc Sovizzo non ha tradito le aspettative facendo registrare un nuovo successo di pubblico e di sport sulle strade di Sovizzo (Vi).

Gli uomini capitanati da Renato Finetti, infatti, hanno confezionato l'ennesima grande festa dedicata alle due ruote che è stata premiata dai dati relativi al gradimento su internet, sui social network ed in tv. "Come ogni anno, in questi giorni ci siamo ritrovati per analizzare il nostro lavoro e anche questa volta non possiamo che essere soddisfatti di quello che abbiamo realizzato. Domenica a Sovizzo c'era il pubblico delle grandi occasioni, secondo le nostre stime, lungo il percorso c'erano oltre 10.000 persone che hanno fatto sentire forte il proprio appoggio agli atleti in gara" ha spiegato il presidente della società organizzatrice "Anche la diretta-web ha registrato oltre 20.000 contatti collegati da tutte le parti d'Europa e anche attraverso la pagina Facebook ufficiale abbiamo raggiunto centinaia di persone. Voglio ringraziare tutti gli sponsor che hanno reso possibile tutto questo come la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, GT Trevisan, Inglesina, Ali Supermercati, Mainetti, GSA, Saby Sport e Morato Pane e le istituzioni che ci spronano ogni anno a fare meglio a partire dal Comune di Sovizzo, la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza e le amministrazioni comunali di Montebelluna Maggiore, Creazzo e Altavilla Vicentina".

Ma la stagione organizzativa dell'Uc Sovizzo non si fermerà dopo il successo riscosso dalla 49ª Piccola Sanremo: il prossimo 1º maggio, infatti, sempre a Sovizzo si correrà l'ottava edizione della Teenagers Sovizzo, riservata agli esordienti mentre venerdì 8 maggio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sovizzo, con il Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni e con la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, a partire dalle 8.30 è in programma una mattinata interamente dedicata all'educazione stradale con la Gincana riservata ai ragazzi di quarta elementare.

"Si tratta di due appuntamenti che ci permettono di promuovere il ciclismo anche tra i più piccoli" ha aggiunto Renato Finetti che ha concluso fiducioso: "Dal 10 maggio, torneremo a concentrarci sulla Piccola Sanremo: nel 2016, con l'appoggio dei nostri sponsor e delle istituzioni, saremo chiamati a festeggiare nel migliore dei modi un'edizione speciale, quella con cui spegneremo la cinquantesima edizione".

UC Sovizzo

## VENT'ANNI DI VOCI

Sovizzo Colle sarà in festa la prossima domenica 26 aprile in occasione del ventesimo anniversario dalla nascita del Coro Ragazzo di Luce e Mamme. Si comincia con la Santa Messa delle ore 10,00: una celebrazione di ringraziamento a cui sono invitati tutti coloro che in questi anni vi hanno fatto parte cantando le lodi del Signore, accompagnando la Sacra Rappresentazione natalizia, festeggiando la Candelora, animando le Messe nelle case di riposo ed in tante altre occasioni. Seguirà una breve e simpatica rassegna di canti eseguiti nel corso degli ultimi vent'anni: poi tutti sono invitati a far festa con un aperitivo nel salone della casa della comunità, occasione in cui sarà offerto un opuscolo celebrativo che racconta la storia del coro. Vi aspettiamo numerosi!

Il Coro Ragazzo di Luce e Mamme

## IL VESCOVO IN TUTA DA OPERAIO

Lo scorso 25 marzo è uscito il libro dello storico slovacco Marian Gavenda: "Il vescovo clandestino in tuta da operaio". Si tratta della storia del gesuita Jan Korec, ora cardinale, nella Slovacchia comunista, opera curata e rivista dal nostro don Francesco Strazzari per le Edizioni Dehoniane di Bologna con la prefazione del card. Giovanni Coppa, primo nunzio vaticano nella Ex Cecoslovacchia. Si può trovare il volume nella sagrestia del Piano o Ufficio parrocchiale al costo ridotto di 10,00 euro.

La Redazione

## CENA ETNICA 2015

L'associazione Donna Incontra in collaborazione con l'Associazione Zanantsika Onlus ha il piacere di proporre a tutte le donne una serata culinaria con specialità del Madagascar. In questa particolare serata, giunta alla settima edizione, con la partecipazione di circa 150 meravigliose donne, avremmo l'opportunità di apprezzare sapori tipici di terre lontane. Insieme potremmo trascorrere momenti di piacevole condivisione all'insegna dell'amicizia, un po' di cultura ma senza trascurare le necessità del prossimo che andremmo ad aiutare devolvendo i proventi a sostegno delle donne del Madagascar. Vi aspettiamo numerose, la cena si terrà venerdì 17 aprile alle ore 19.45 presso la "Casa del Giovane" (vicino alla chiesa) a Tavernelle di Sovizzo. La serata è su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni chiamate solo nel pomeriggio Paola (349 7487301) e Cinzia (340 6047440). Per chi volesse è possibile iscriversi nei giorni di venerdì 10 aprile dalle 18,00 alle 20,00 e martedì 14 aprile dalle 18,00 alle 20,00 presso la sede di Donna Incontra nello stabile di Primavera 85 in via IV novembre a Sovizzo.

Associazione Donna Incontra

## RITORNA LA SCORRIDA!

Popolo di Sovizzo! Sovizzesi allo sbaraglio! Uscite dal letargo: ritorna la Scorrída! Il primo talent scout della storia sovizzese, copiato da tanti altri, ritorna il prossimo sabato 20 giugno. Sapete fare qualcosa... o anche no? Non indugiate e proponetevi: ciò che conta è divertirsi insieme! Contattateci via Facebook, via email (proloco.sovizzo@libero.it) o tramite cellulare al 347/9565340: vi aspettiamo in gran numero!

La Pro Loco Sovizzo per gli organizzatori

## CON GLI ANZIANI ALL'EXPO

Il Centro Anziani di Sovizzo organizza per il prossimo 14 maggio una visita all'evento dell'anno: l'EXPO di Milano. Il programma prevede la partenza alle ore 7.00 dalla piazza Manzoni di Sovizzo per Milano, sosta con colazione offerta dal centro (panino e bibite), visita ai padiglioni e ritorno - sempre con sosta per gustare un panino ed un bibita - con arrivo previsto per le ore 22 circa. Il costo (tutto compreso) è di 50,00 euro a persona: è d'obbligo la prenotazione nella sede del Centro in via Cavalieri di Vittorio Veneto di fronte al Comune di Sovizzo.

Il Centro Anziani di Sovizzo

## RIAPERTURA DE "IL DONO"

Il centro "Il Dono" ha ripreso la sua attività dallo scorso 7 aprile presso la sede di via IV novembre con i seguenti orari: il martedì dalle 9 alle 11, il giovedì dalle 14:30 alle 16:30. Centro "Il Dono"

## GIORNATA ECOLOGICA

L'approccio della primavera ha registrato anche quest'anno la giornata ecologica promossa dalle Penne Nere: il pomeriggio di sabato 14 marzo si sono dati appuntamento in Piazza Manzoni Alpini dei Gruppi di Tavernelle e di Sovizzo, ai quali si è unita una pattuglia di rappresentanti dell'Associazione Cacciatori Annu Migratoristi e della Confraternita del Figatel che hanno condotto una perlustrazione in zone predeterminate del territorio comunale, in particolare quelle predisposte all'abbandono incontrollato di immondizia, recuperando praticamente un camion di rifiuti. La battuta ha interessato zone di Tavernelle, Via San Pietro, la Val dell'Onto e la Valdiezza.

I Gruppi Alpini

## GRAZIE DALLA CARITAS

La Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo ringrazia vivamente di cuore tutte le persone che sono intervenute nella serata della Prossimità Evangelica, in particolare il gruppo Scout e tutti i relatori che con le loro testimonianze hanno reso speciale e particolare la serata, dedicata a sensibilizzarci sui temi da noi definiti invisibili: Anziani, Disabili, Persone sole, Lutto. Cogliamo l'occasione per informarvi che lo scorso anno abbiamo distribuito 800 kg di pasta, 600 litri di latte, 140 litri di olio, 15 kg di alimenti per bambini e sono stati preparati 1000 pasti alla Casa Santa Lucia di Vicenza. Inoltre abbiamo ricevuto donazioni per euro 3800 durante la raccolta domenicale dai gruppi presenti nel nostro territorio che sono stati utilizzati per le persone bisognose. Tutto questo è stato possibile grazie alla generosa sensibilità delle associazioni, gruppi e persone sempre presenti ed attenti alle necessità del prossimo e che ringraziamo vivamente.

Caritas UP Sovizzo



## APRILE MESE COMMERCIALE

### A SOVIZZO

DAL 1° AL 30 APRILE 2015

Acquista con fiducia, convenienza, cortesia e professionalità ti attendono!

SCOPRI I NEGOZI ADERENTI VICINO A CASA TUA



Comune di Sovizzo



CONFCOMMERCIO VICENZA  
Delegazione Comunale di Sovizzo

GRUPPO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA SAN NICOLÒ PRESENTA

LO SPETTACOLO TEATRALE Caspiterinà

# Pinocchio

VI ASPETTO NON MEGLIATE

Siete tutti invitati

Sabato 11 Aprile alle ore 20:30  
Domenica 12 Aprile alle ore 17:00

presso l'Auditorium della Scuola Media "Manzoni" di Creazzo

INGRESSO CON OFFERTA LIBERA DA DESTINARE ALLA SCUOLA MATERNA. LA CONSEGNA DEI BIGLIETTI VERRÀ EFFETTUATA UN'ORA PRIMA DALL'INIZIO DELLO SPETTACOLO

Scuola dell'infanzia San Nicolò

## Iniziate ad allenarvi...



**Aerrestudio s.a.s di Romio rag. Sergio & C.**

Via V. Alfieri, 34 - 36050 SOVIZZO (VI)  
Centro Raccolta C.A.A.F.-FENALCA.

Informa che la raccolta della documentazione per la compilazione mod. 730, Unico, IMU, RED- richiesta CU /2015 e precomp.730 inizierà il 16 aprile e terminerà il 30 maggio 2015

il lunedì e giovedì dalle ore 09,00-12,00 e dalle 15,00-18,00.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al n. 0444/551220.